



## Comunicato Stampa

### **19 scuole libiche vengono riconsegnate alle municipalità dopo sostanziali lavori di riabilitazione.**

Tripoli, 18 novembre 2021

Grazie ai fondi dell'Unione Europea, 12 scuole a Misurata, quattro scuole a Bani Walid, una scuola ad Al Maya e due scuole a Surman sono state riconsegnate alle rispettive municipalità migliorate da sostanziali lavori di riabilitazione. Con questo intervento, l'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo – AICS ha contribuito a garantire un ambiente salubre e confortevole per oltre 9.500 alunni e alunne delle scuole primarie in Libia.

Tale impegno rientra nella cornice del programma di cooperazione Delegata “Recovery, Stability and Socio-Economic Development in Libya – Baladiyati” (parola araba, quest'ultima, che significa: “la mia municipalità”), che sostiene le municipalità libiche nel percorso di rafforzamento dei servizi di base. I lavori realizzati includono: la sostituzione di porte e finestre, la riabilitazione e ammodernamento dei bagni e la manutenzione e la messa a punto dei sistemi elettrico e idrico. Ora, le 19 scuole, offriranno un ambiente più sano e dignitoso per i bambini e le bambine, per i loro insegnanti e per il personale di servizio.

“Investire nelle scuole significa investire nel futuro del Paese. L'Unione Europea supporta le municipalità libiche nell'ammodernamento delle scuole e delle strutture educative affinché gli spazi dedicati alla formazione siano sicuri e ospitali per i bambini”. Ha detto l'Ambasciatore dell'Unione Europea in Libya, José Sabadell. “Di recente, il programma Baladiyati è stato rafforzato per poter affiancare sempre più municipalità in tutte le regioni della Libia. Il rapporto di crescente cooperazione con le municipalità libiche ambisce al rafforzamento dei servizi pubblici e ad affermare il diritto alla partecipazione scolastica per tutti”.

L'Ambasciatore italiano in Libia, Giuseppe Buccino, ha detto: “Celebriamo un altro importante risultato nel percorso di rafforzamento dei servizi di base per la popolazione in Libia. Sono felice che l'impegno italiano contribuisca a migliorare la qualità dell'esperienza formativa per migliaia di giovani alunni e alunne: l'istruzione permette ai bambini di immaginare un futuro migliore, restituisce speranza ai più vulnerabili ed è la chiave per una società più prospera”.

“I danni strutturali di gran parte delle scuole in Libia rappresentano un deterrente alla partecipazione scolastica”, ha detto il Direttore della Sede regionale dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo - AICS, Andrea Senatori, commentando l'importante traguardo. “Siamo grati all'Unione Europea per il generoso finanziamento che ci ha permesso di offrire un ambiente più sano e dignitoso a oltre 9.500 bambini e bambine. Un risultato importante conseguito insieme alle autorità locali e centrali e alle Organizzazioni Non Governative (ONG) partner”.

Per realizzare gli interventi di riabilitazione nelle scuole in target, infatti, l'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo - AICS ha lavorato in coordinamento con le ONG internazionali International Rescue Committee (IRC) e WeWorld/GVC.

Thomas Garofalo, Rappresentante Paese di IRC, ha aggiunto: “Dopo oltre un decennio di crisi prolungata, oggi tante scuole in Libia sono danneggiate e talvolta fatiscenti. Grazie ai fondi comunitari



gestiti dall’Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo – AICS, abbiamo lavorato per assicurare che queste scuole fossero migliorate. Si tratta di interventi quanto mai urgenti al principio della stagione invernale e condizione indispensabile perché i bambini e le bambine possano formarsi in un ambiente favorevole allo sviluppo del loro pieno potenziale”.

La riabilitazione delle 19 scuole rientra nel mandato della Fase 1 del programma Baladiyati, che ambisce a rafforzare la capacità delle municipalità libiche di garantire servizi di base inclusivi ed efficienti nei settori educativo, sanitario, dell’acqua e igiene pubblica (WASH).

Link al materiale fotografico: <http://shorturl.at/duADK>

---

### **“Recovery, Stability, Socio-Economic Development in Libya: Baladiyati - Fase 1”**

Il programma “Recovery, Stability and Socio-economic Development in Libya – Baladiyati” prevede lo stanziamento di 50 milioni di euro del Fondo Fiduciario dell’Unione Europa per l’Africa (EU Trust Fund for Africa) per l’esecuzione di oltre 200 interventi mirati a rafforzare i servizi di base nei settori sanitario, educativo e idrico-igienico (WASH) in 27 municipalità libiche particolarmente vulnerabili. In questo quadro, l’Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo - AICS gestisce 22 milioni di euro e svolge il ruolo di capofila nel coordinamento del programma, che viene realizzato al fianco delle agenzie delle Nazioni Unite UNDP (18 milioni) e UNICEF (10 milioni).

#### **Per ulteriori informazioni:**

Carlotta Comparetti, Responsabile della Comunicazione per il programma AICS-EUTF:  
[carlotta.comparetti@aics.gov.it](mailto:carlotta.comparetti@aics.gov.it)